

ID Samira: 7999
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: S08/00005222
 Nome scelto: Emiliani Domenico
 Dati anagrafici: notizie 1930-1937
 Qualifica: ceramista

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Emiliani Domenico
AUTA	Dati anagrafici	notizie 1930-1937
AUTC	Cognome	Emiliani
AUTO	Nome	Domenico
AUTG	Luogo e/o periodo di attività	attivo Faenza 1930-1937
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola faentina
AUTQ	Qualifica	ceramista
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	<p>Fonda nel 1930 a Faenza una bottega di produzione di ceramica artistica denominata "Maioliche Emiliani" e pochi mesi dopo rileva anche la fabbrica di ceramiche "Buscaroli" di Bologna. Nel 1933 la sua produzione di ceramiche a soggetto sacro e religioso viene elogiata alla Settimana Faentina. In quell'anno Emiliani chiama a collaborare con le sue due fabbriche il torniante Giuseppe Melandri, lo stampatore Francesco Liverani e altri valenti artigiani faentini. Nel 1934 Emiliani è costretto a chiudere la fabbrica di Bologna e decide di partire per l'Africa con destinazione Libia e poi Eritrea dove assume la direzione di una fabbrica di laterizi e mette su una fabbrica di ceramica la cui produzione espone, nel 1937, alla Settimana Faentina. Negli anni successivi, durante le sue visite in Italia realizza, presso i forni di alcune manifatture faentine, diverse ceramiche con le quali partecipa a mostre ed esposizioni. Con l'inizio della guerra Domenico Emiliani</p>

chiude anche la fabbrica di Faenza e interrompe definitivamente il suo rapporto con la produzione ceramica iniziando l'attività di docente presso l'Istituto d'Arte Gaetano Ballardini di Faenza.